

# **DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DEL LICEO STATALE "GIANNINA MILLI" DI TERAMO – INDIRIZZI SCIENZE UMANE E LINGUISTICO**

## **Riferimenti normativi:**

---

- Legge n. 92/2019
- D. M. n. 35/2020

## **Introduzione**

---

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto.

Principi (Art. 1 della L. n. 92/2019)

- 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'obiettivo di conseguire i suddetti traguardi, il presente Documento propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019, che fanno riferimento ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- *Costituzione*
- *Sviluppo Sostenibile*
- *Cittadinanza Digitale*

## Nuclei concettuali e principali discipline coinvolte nei due indirizzi

### **NUCLEO CONCETTUALE:**

#### **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

#### **TEMATICHE DI RIFERIMENTO**

Conoscenza, riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale.

L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada e i regolamenti scolastici).

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE**

#### **LICEO SCIENZE UMANE**

Italiano – Diritto ed Economia – Geostoria - Inglese – Scienze Naturali - Storia - Scienze Umane.

In misura minore tutte le altre discipline.

#### **LICEO LINGUISTICO**

Italiano – Geostoria - Inglese – Scienze Naturali – Storia e Filosofia - Francese – Tedesco - Spagnolo

In misura minore tutte le altre discipline.

### **NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

#### **TEMATICHE DI RIFERIMENTO**

L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi 17 obiettivi.

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo all'uguaglianza tra i soggetti e al diritto ad un lavoro dignitoso.

Tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, formazione di base in materia di protezione civile.

### **PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE**

#### **LICEO SCIENZE UMANE**

Italiano-Storia - Geostoria – Diritto ed Economia – Scienze Umane – Inglese - Scienze Naturali.  
In misura minore tutte le altre discipline.

#### **LICEO LINGUISTICO**

Italiano - Geostoria – Inglese – Francese – Tedesco – Spagnolo - Scienze Naturali – Storia e Filosofia.

In misura minore tutte le altre discipline.

## **NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

### **TEMATICHE DI RIFERIMENTO**

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo.

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.

Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

### **DISCIPLINE COINVOLTE**

**LICEO SCIENZE UMANE**

Tutte

**LICEO LINGUISTICO**

Tutte

Le tematiche di riferimento saranno sviluppate nelle varie Unità Didattiche di Apprendimento deliberate dai Consigli di classe in sede di programmazione disciplinare, secondo le indicazioni fornite dai dipartimenti.

### **Organizzazione delle attività di insegnamento**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine sedimentata nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative

che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell'All. A al D.M. 35/2020: *Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento.*

*Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.*

*Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.*

Il Liceo Statale "G. Milli" promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto.

Il nostro Liceo dispone inoltre di tre cattedre con orario di potenziamento nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche; ciò consente di realizzare le previste compresenze nelle classi del triennio dell'indirizzo Scienze Umane e nell'intero quinquennio dell'indirizzo Linguistico (classi in cui non è previsto l'insegnamento curricolare del diritto).

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento sotto richiamata, la progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curricolo verticale.

(All.A al D.M. 35/2020)

*Il Collegio dei docenti, per il tramite dei Dipartimenti disciplinari, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.*

*275/1999 , ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.*

## **Valutazione**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, in termini di abilità e conoscenze e comportamento, indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Allegato C al DM 35/2020: Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- Partecipare al dibattito culturale.*
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di*

*responsabilità.*

*- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

*- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

*- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

*- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

*- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

*- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

Le Linee Guida hanno stabilito che nei primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.